

**Chicco Testa**

Presidente  
di Fise Assoambiente



## Riflessioni circolari

### Mafia e rifiuti, basta alibi

*Non sono certo un esperto di storia, né di contemporaneità della mafia e il buon senso mi consiglierebbe di tenermi alla larga da tale questione.*

*Tuttavia non posso fare a meno di domandarmi se, almeno per alcuni versi, il continuo riferirsi ad essa come causa di ogni male siciliano non nasconda l'incapacità di agire e non costituisca piuttosto un grande alibi, un semplificatore di questioni complesse e un vestito ideologico sotto il quale nascondere una discreta mancanza di idee e coraggio di agire.*

*Riflessione suggeritami da un recente dibattito con alcuni esponenti siciliani relativo all'annosa questione rifiuti. La discussione inizia bene.*

*Si ragiona sui numeri siciliani, sul deficit impiantistico e sulle cose da fare.*

*Ma non si fa in tempo a spostare l'attenzione sui programmi e soprattutto sul perché molte cose non siano state fatte prima che irrompa il tema mafia, come grande giustificazione di decenni di impotenza e di nulla di fatto.*

*Ora io non escludo affatto che ci siano interessi, anche mafiosi, che preferiscono la situazione attuale, ma questa mi sembra una spiegazione eccessiva e poco pertinente. Un alibi.*

*Se a San Filippo del Mele non si è realizzato un termovalorizzatore proposto alla fine degli anni '90 da Enel e poi più recentemente da A2A, oggi proprietaria di quella centrale, non è colpa della mafia, ma delle diverse amministrazioni regionali che non hanno mai dato corso al progetto e più recentemente del Ministro Costa che lo ha bocciato. Punto.*

*Eni, per fare un altro esempio, ha in Sicilia due stabilimenti importanti a Milazzo e a Gela dove si potrebbero realizzare impianti per il trattamento sia della frazione umida, che di quella secca dei rifiuti urbani.*

*Nessuno risponde alla disponibilità manifestata da quell'azienda, eccellente per capacità tecnologica. E altri esempi potrebbero essere fatti.*

*Si preferisce far viaggiare i rifiuti verso Nord o verso l'estero, magari nascondendosi dietro l'ideolo-*

*gia favolistica dello zero rifiuti. Se proprio si vuole parlare di mafia, basterebbe leggere la relazione del Procuratore Nazionale antimafia dedicata al tema rifiuti.*

*Dove si afferma con parole chiare e indiscutibili che lo spazio lasciato alle varie criminalità organizzate deriva da due fattori.*

*La lunghezza e le complicazioni delle procedure amministrative e la carenza di impianti legali.*

*Se la domanda di smaltimento supera l'offerta di strutture atte a riceverli, inevitabilmente si crea lo spazio per il mercato nero. La mafia insomma anche in questo campo si batte con la buona amministrazione.*

*Soprattutto con meno parole e più fatti.*

